

muse i fervidi suoi talenti, e ne diede dei parti luminosi nelle *Poesie liriche dei signori Bonzio e Gravisi* pubblicate nel 1771 dalla contessa *Santa Borisi Gavardo*, da pag. 229 a 308. La detta coltissima dama nella prefazione lo indica *fortunato seguace della lirica scuola aperta in Grecia, e fatta rinascere in Roma da Orazio nell' aureo secolo di Augusto*, e seguace pure del *Chiabrera*, e del *Frugoni*; e diffatti le indicate poesie del marchese *Dionisio* piacciono, allettano, e ricolmano l'animo di un pieno, a cui nulla più resta da desiderarsi.

Aveva già il marchese *Dionisio* tradotto dal francese l' *Alzira* rinomata tragedia di *Voltaire*, la quale fu pubblicata dallo stesso colla dedica al N. H. *Niccola Beregan*, che fu più volte rappresentata con applauso nei teatri, ed inserta nel Teatro tragico. Il *Moschini* ne fa lodevole cenno del Gravisi nel T. IV. p. 105 Letterat. Venez.

232. TARTINI *Giuseppe* nacque in Pirano l'anno 1692 nel mese di aprile, il cui padre, in ricompensa di ricchi doni fatti alla cattedrale di Parenzo, fu da que' cittadini

1770
da Pirano.